COMUNE DI ROCCA DI PAPA

Città Metropolitana di Roma Capitale

SEDE Corso della Costituente, 26
C.A.P. – 00040
Centralino - 06 9428611
Fax 06 9499164

Codice Fiscale 01238260580
Partita I.V.A. 00975471004

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ADOZIONE DA PARTE DI SOGGETTI PRIVATI DI AREE VERDI AD USO PUBBLICO

"PROGETTO ADOTTA UNA AIUOLA"

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del

Premesse:

L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi sono un bene da tutelare e che appartengono alla collettività, intende promuovere l'iniziativa "*Adotta un'aiuola*", che prevede la possibilità, da parte di chi ne fa richiesta, di adottare uno spazio verde di varie dimensioni che possa essere messo a disposizione dei cittadini per la cura ed il mantenimento, come ad esempio: le aiuole nei pressi dei parcheggi, gli spazi verdi antistanti alle abitazioni o dei condomini, dei locali pubblici, le rotatorie ecc. appartenenti al patrimonio comunale su proposta soggetta ad approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Gli adottanti destinatari dell'iniziativa sono i cittadini residenti, associazioni, Comitati di Quartiere, condomini, attività commerciali, enti, parrocchie, scuole, imprese, organizzazioni di volontariato.

L'iniziativa prevede che, a seguito di richiesta, l'assegnazione di uno spazio verde, il così detto "contratto di sponsorizzazione", per la conservazione e/o il miglioramento delle aree pubbliche già attrezzate a verde, oppure la riqualificazione a verde di nuove aree e la relativa manutenzione, da attuare in riferimento alle destinazioni urbanistiche vigenti, secondo i criteri stabiliti dal presente regolamento.

Lo scopo è quello di coinvolgere la cittadinanza nella gestione, tutela e valorizzazione dei beni comuni, favorendo la sensibilizzazione dei cittadini, singoli o associati, degli imprenditori e degli studenti, sull'importanza della tutela dell'ambiente e dei beni pubblici. Migliorare e accrescere il decoro della città creando, attraverso processi di partecipazione attiva della cittadinanza, occasioni di aggregazione sociale che favoriscano i rapporti interpersonali e la conoscenza dei valori ambientali. Stimolare e accrescere, il rispetto dei beni pubblici e il senso di appartenenza comunitaria.

Oltre a ciò, l'iniziativa tende favorire, attraverso l'innovazione dell'organizzazione, la realizzazione nel corso del tempo di maggiori economie, migliorando nel contempo la qualità dei servizi. Pertanto l'obiettivo posto con l'iniziativa "*adotta una aiuola*" è quello di legare l'Amministrazione e il cittadino ad un fine comune di miglioramento, mantenimento e fruizione del verde pubblico in un corretto contesto di decoro urbano.

Art.1
Oggetto del regolamento e principi generali

1. Il Comune, attraverso iniziative rivolte alla propria comunità, favorisce il coinvolgimento attivo per la cura, la tutela, la gestione, la manutenzione e il miglioramento di spazi verdi di varie dimensioni come ad esempio: le aiuole nei pressi dei parcheggi, gli spazi verdi antistanti alle abitazioni, i condomini, i locali pubblici, le rotatorie ecc. appartenenti al patrimonio comunale.

2. Con il presente regolamento si vuole disciplinare la forma di affidamento e la gestione del bene pubblico attraverso un "*Contratto di Sponsorizzazione*" che preveda la possibilità da parte del sottoscrittore, una volta concretizzata l'adozione, di realizzate le eventuali opere di miglioramento proposte su progetto e la possibilità di poter installare delle targhe pubblicitarie di sponsorizzazione della propria attività commerciale o imprenditoriale, del Comitato di Quartiere, del condominio, dell'Ente, della parrocchie, della scuola, o della propria organizzazioni di volontariato.

3. Le proposte di adozione, presentate su apposito modello predisposto dal Settore LL.PP.-Ambiente, dovranno comprendere la descrizione di cosa si intende realizzare con apposito bozzetto che dovrà essere approvato dalla commissione di cui al successivo art. 4 comma2 del presente regolamento.

Art.2
Elenco degli spazi verdi da adottare

1. Con cadenza annuale, l'Ufficio Tecnico del Comune provvede ad aggiornare l'elenco degli spazi verdi disponibili e/o rimessi in disponibilità dalle precedenti adozioni, per i quali è possibile avanzare la nuova proposta. Per il primo anno gli spazi verdi disponibili sono stati individuati come di seguito elencato:

a) Quartiere "**Campi D'Annibale**"
   1) Piazza di Vittorio: aiuole nell'area pedonale;
   2) Aiuola spartitraffico (*di fronte ferramenta Campi D'Annibale*);

3) Aiuole interne al parcheggio (*divisorio dei stalli del parcheggio e area dove è radicato il noce*);
4) Rotatoria centrale alla piazza;
5) Area verde da progettare posta all'incrocio tra Via Vecchia di Velletri e Via Vicinale delle Faete;
6) Area di sosta con tavolini in Via Vicinale delle Faete (*di fronte edicola della Madonella*);
7) Rotatoria tra Via Pozzo del Principe e Via Maschio delle Faete;
8) Rotatoria Piazza Madre Clelia Merloni (*albero centrale*);
9) Rotatoria tra Via Montepennolo e Via IV Febbraio;
10) Aiuole a destra e sinistra incrocio Via Montepennolo - Via IV Febbraio (*dove c'è la pensilina del bus e di fronte*);

b) Quartiere "**Centro Storico**"
1. Aiuole spartitraffico incrocio tra Via Ariccia e Via Roma;
2. Piazza della Repubblica giardino centrale;
3. Aiuole ingresso uscita parcheggio Piazza Claudio Villa;

c) Quartiere "**Le Vigne**"
1. Via Frascati area verde altezza civico (*dove è posizionato il GRF del Gas*);
2. Via Frascati area verde altezza civico (*incrocio Via Frascati – Via Italia*)
3. Aiuole incrocio tra Via Frascati e Piazza A.De Gasperi;
4. Area verde lato destro ingresso superiore di Piazza Alcide De Gasperi;
5. Aiuola lunga di Via Valle San Lorenzo
6. Rotatoria di Via dei Laghi altezza Via Ariccia;
7. Spazio verde di Via degli Aceri;
8. Aiuola di Via degli Agrifogli incrocio Via degli Aceri;
9. Aree verdi a destra e sinistra incrocio di Via Vicinale della Macchia con Via degli Agrifogli;
10. Via Vicinale della Macchia area verde da attrezzare (*tra i campi da tennis e ingresso casa di riposo*);
11. Via Vicinale della Macchia lato destro a scendere aiuola lunga;
12. Via delle Calcare Area verde e aiuola antistante altezza civico.....;
13. Parcheggio scuola Via dei Gelsomini Aiuole a destra e sinistra;
14. Area verde incrocio tra Via dei Castagni e Via delle Mimose;
15. Area verde di Via Castagni antistante il condominio del civico .....;
16. Area verde con parco giochi in Via delle Rose in prossimità del civico 23;
17. Via delle Rose incrocio con Via dei Gerani area verde da attrezzare;
18. Aiuola incrocio tra Via Europa e Via di Frascati;
19. Via Europa fronte strada vicino cabina ENEL;
20. Aiuola di lato tra Via delle Ortensie e Via dei Castagni;

Art.3
Soggetti ammessi ed esclusi

1. Le aiuole e spazi verdi pubblici in elenco di cui all'Art.2 possono essere affidate in adozione a:
   a) Soggetti Privati;
   b) Soggetti Pubblici;
   c) Organizzazioni e Associazioni di volontariato;
   d) Aziende e operatori economici e commerciali;
   e) Cittadini costituiti in forme associative (associazioni, condomini, circoli, Comitati di Quartiere);
   f) Istituzioni scolastiche pubbliche e private, parrocchie, Enti ed Istituti religiosi;
   g) Imprese, operatori commerciali, professionisti, ditte individuali, cooperative.

2. Non possono essere prese in considerazione e quindi in ogni escluse le adozioni che rientrano nei casi di seguito elencati:

a) Dove si ravvisi un conflitto di interesse tra attività pubblica e privata;
b) Dove si ravvisi un possibile pregiudizio o danno all'immagine del Comune e/o all'iniziative gestionali dell'Ente di qualsiasi natura;
c) Dove sia in corso con l'adottante una controversia legale;
d) Dove si reputi la richiesta inaccettabile per motivi di opportunità generale;
e) Dove la propaganda sia di natura, politica, sindacale, filosofica o religiosa;

a) Dove la pubblicità diretta, indiretta o collegata sia riferita alla produzione o distribuzione di materiale pornografico o a sfondo sessuale inclusi numeri telefonici;
b) Dove la pubblicità diretta, indiretta o collegata sia riferita al gioco d'azzardo o al consumo di superalcolici;
c) Dove i messaggi siano di natura offensiva, incluse espressioni di fanatismo, razzismo odio, minaccia o violenza.

Art.4
Modalità di affidamento

1. L'affidamento degli spazi verdi - aiuole è attivato mediante specifico bando emanato dal Comune in cui sono precisati i termini e i vincoli per la partecipazione.

2. Al fine di valutare le richieste di adozione e gli eventuali progetti di riqualificazione e/o miglioramento dell'area oggetto di adozione, sarà istituita una apposita commissione composta dalla parte politica, da tecnici comunali e liberi professionisti esperti nel settore dell'arredo urbano e di allestimento di aree a verde pubblico, la quale valuterà l'aspetto tecnico, ambientale e di decoro urbano, il valore qualitativo e di opportunità.

3. La commissione di cui al precedente comma 2 sarà composta da massimo n.7 membri come di seguito specificato: Sindaco, Assessore alle politiche ambientali, un consigliere di maggioranza, un consigliere di minoranza, il Responsabile del Settore LL.PP. – Ambiente, un professionista esterno esperto – (*punto emendato dalla 3^ Commissione Consiliare con verbale del 23/01/2018*) – nel campo di arredo urbano e allestimento di aree verdi ad uso pubblico, un rappresentante del Parco regionale dei Castelli Romani, abilitato a concedere il nulla-osta ambientale – (*punto emendato dalla 3^ Commissione Consiliare con verbale del 23/01/2018*).

4. La commissione, su richiesta del Sindaco o suo delegato, si riunirà una volta l'anno a seguito della scadenza della pubblicazione bando pubblico emanato dal Comune per l'assegnazione e l'adozione delle aree in disponibilità e comunque ogni qualvolta l'Amministrazione Comunale intenda procedere alla pubblicazione di un nuovo bando per l'assegnazione di nuove aree verdi.

5. Nel caso di ricevimento di più domande per la stessa area verde da assegnare, la Commissione, assegnerà un punteggio di merito sulla proposta progettuale e l'area verrà assegnata al proposta ritenuta meritevole in base al punteggio assegnato relativamente a:
   a) Costo di investimento degli interventi;
   b) Effetto artistico del progetto,
   c) Impianto di alberature, fiori ed arbusti;
   d) Attrezzature di svago ad uso pubblico;
   e) Valutazione della proposta nel suo complesso.

   La commissione, prima della valutazione delle proposte, deciderà i punteggi da assegnare ai punti a,b,c,d. in relazione agli obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere.

6. La Commissione, con apposito verbale, stilerà apposita graduatoria di merito nel caso di più richiedenti per la stessa area verde e di assegnazione, per tutte le proposte di adozione ritenute meritevoli di accoglimento. Il verbale verrà consegnato al Responsabile del Settore LL.PP. – Ambiente per gli atti conseguenti (*delibera di ratifica da parte della Giunta Comunale e sottoscrizione dei contratti di sponsorizzazione*);

7. La Giunta Comunale, con appropriata deliberazione, prenderà atto del verbale dei risultati delle valutazioni eseguite dalla Commissione ed autorizzerà il Responsabile del Settore LL.PP.- Ambiente a stipulare apposito "*Contratto di sponsorizzazione*" e collaborazione tra il Comune e i soggetti di cui all'art.3 comma 1 risultati idonei, approvando nel contempo lo schema di contratto;

8. Il contratto di sponsorizzazione, deve essere accompagnato da un ulteriore verbale di consegna dell'area nel quale devono essere descritte le condizioni dello stato di fatto in cui viene assegnata l'area.

9. Vengono privilegiati i progetti di interventi di riqualificazione e/o miglioramento che prevedono l'uso di materiali naturali o riciclati, le iniziative atte a favorire il risparmio energetico, l'uso di fonti energetiche rinnovabili e di innovazione tecnologica.

10. Nell'ambito della formazione scolastica vengono privilegiati i progetti riguardanti l'adozione di aree o giardini esistenti all'interno delle scuole di proprietà comunale per la realizzazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, di interventi con valenza formativa e sociale rivolti agli alunni e a soggetti disagiati quali l'installazione di attrezzi ludici adatti all'età degli alunni o la formazione di collezioni di piante e mini orti botanici.

11. Le opere realizzate e i beni inseriti dal privato sull'area adottata sono sempre e irrevocabilmente acquisiti al patrimonio comunale.

Art.5
Oggetto degli interventi

1. Gli interventi oggetto del contratto di sponsorizzazione si dividono in:

a) ***Interventi di qualificazione e realizzazione della proposta progettuale presentata*** - come ad esempio: elementi di arredo urbano e da giardino, strutture per la fruizione dell'area da parte del pubblico, attrezzature dedicate al gioco dei bambini, opere artistiche, di abbellimento e simboliche riferite alla cultura e alla storia Roccheggiana o all'economia principale che caratterizza il Comune di Rocca di Papa come ad esempio l'utilizzo del castagno. Rientrano nella fattispecie tutte quelle opere elencate nella proposta progettuale come ad esempio la messa a dimora alberi, arbusti, siepi fiori, arredo urbano, attrezzature di svago e relax e gli elementi artistici con espresso riferimento alla Città di Rocca di Papa.

b) Interventi di manutenzione ordinaria periodica – che prevedono:
1. Lo sfalcio periodico del manto erboso che dovrà risultare costantemente di adeguata altezza nei periodi d'intervallo degli sfalci;
2. Eliminazione della vegetazione infestante (*è vietato l'uso chimico per il diserbo*)
3. Eliminazione e sostituzione dei fiori secchi;
4. Potatura di contenimento ed abbellimento degli alberi e cespugli messi a dimora con il progetto;
5. Regolari irrigazioni della vegetazione;
6. Smaltimento dei materiali di risulta derivanti dalle suddette operazioni attraverso il conferimento degli stessi presso il Centro Comunale di Raccolta;
7. Pulizia costante dell'area da cartacce, bottiglie, lattine e rifiuti in genere da raccogliere e conferire al circuito di raccolta comunale adeguatamente differenziati per frazioni merceologiche;
8. La manutenzione ordinaria e straordinaria degli elementi posti in opera in fase di allestimento di cui all'art.5 comma 1 lettera a).

Art.6
Oneri a carico dei soggetti affidatari

1. I soggetti affidatari prendono in consegna l'area verde a loro assegnata, impegnandosi alla realizzazione degli interventi di cui precedente art.5 comma 1 lettere a) - b);

2. Il servizio viene fornito con continuità, secondo quanto sottoscritto nell'apposito contratto di sponsorizzazione;

3. L'area verde adottata dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza. L'affidatario non potrà effettuare allestimenti nell'area affidatagli diversamente da quanto previsto nella proposta progettuale approvata;

4. Per gli interventi di ulteriore miglioramento alla proposta progettuale approvata, l'interessato potrà presentare una proposta progettuale integrativa che, in questo caso, verrà valutata dal Responsabile del Settore LL.PP. – Ambiente congiuntamente con l'Assessore alle Politiche Ambientali i quali, con apposito verbale da allegare in appendice agli atti del contratto già in essere, decideranno sull'opportunità o meno di accettare le integrazioni o le parziali modifiche richieste dall'adottante;

5. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione della proposta progettuale approvata e sottoscritta dal contratto di sponsorizzazione dovranno essere tempestivamente comunicati al Comune onde consentire l'adozione dei provvedimenti conseguenti, ivi compresa la risoluzione del contratto e la messa in disponibilità dell'area a nuovo richiedente.

6. Nel caso in cui, durante il periodo contrattuale dovessero verificarsi danni di qualsiasi natura ai servizi tecnologici (*linee elettriche, condotte dell'acqua tubazioni acque reflue e chiare, ecc.*) l'affidatario dovrà darne immediata comunicazione al Comune segnalando le modalità e/o le cause del danneggiamento.

Art.7
Obblighi dell'affidatario

1. L'adottante prende in consegna in comodato d'uso l'area di proprietà comunale e vi realizza, gratuitamente e correttamente, senza pretendere alcun indennizzo, tutte le opere o le attività specificate nella proposta progettuale approvata, consapevole, che tutto quanto realizzato rimarrà a fine contratto nella piena disponibilità e proprietà del comune;

2. L'area adottata deve essere conservata con la massima diligenza, deve mantenere la destinazione prevista, non può essere sottratta all'uso pubblico ne' può essere concessa dall'adottante di sua iniziativa ad altri soggetti.

3. L'adottante non può svolgere o permettere che siano svolte attività che contrastino con l'uso pubblico o che determinino discriminazioni tra i cittadini che usufruiscono dell'area;

4. L'adottante e' tenuto a stipulare una idonea polizza assicurativa per i danni causati a terzi o all'Ente escludendo l'Amministrazione Comunale da richieste di risarcimenti verso terzi. Detta polizza dovrà riguardare sia la fase di realizzazione del progetto sia le attività di fruizione dell'area verde a cui si è obbligato nella convenzione di adozione e nella gestione dell'area adottata;

5. Ad eccezione delle aiuole, le aree verdi mantengono il proprio uso pubblico rimanendo accessibili e nella libera fruibilità di tutti. L'adottante deve consentire il libero e gratuito accesso all'area adottata e, qualora sia recintata, ne deve assicurare l'apertura e la chiusura degli accessi secondo gli orari stabiliti dall'Amministrazione;

6. L'adottante/affidatario ha anche il compito di controllare e comunicare al Comune :
   a) La presenza di parassiti e fitopatie a carico del materiale vegetale;
   b) La presenza di eventuali punti luce spenti o mal funzionanti;
   c) Problemi inerenti il sistema di distribuzione idrica;
   d) L'eventuale stato di pericolo degli arredi presenti nell'area e l'avvenuta sostituzione;
   e) Atti di vandalismo ai danni della vegetazione e/o degli arredi presenti nell'area;
   f) L'abbandono di rifiuti quando questo avviene in modo costante.

Art.8
Durata del contratto di sponsorizzazione

1. La durata dell'adozione viene specificata all'interno del contratto di sponsorizzazione valutata in relazione alla proposta progettuale degli investimenti. In ogni caso non potrà mai essere superiore ad anni 10 (dieci) – (*punto emendato dalla 3^ Commissione Consiliare con verbale del 23/01/2018*) – rinnovabili;

2. Il contratto di sponsorizzazione, potrà essere rinnovato su richiesta del soggetto adottante previo esame della Commissione, attraverso la sottoscrizione di un nuovo contratto di sponsorizzazione che, a giudizio insindacabile della Commissione, potrà modificarne i contenuti rispetto al precedente richiedendo anche eventuali modifiche al progetto;

3. Il Comune può, motivandone le ragioni di rilevante interesse pubblico, interrompere in ogni momento il contratto di sponsorizzazione prima dello scadere naturale come ad esempio la realizzazione di opere pubbliche;

4. L'adottante, per motivate ragioni, può recedere dal contratto di sponsorizzazione ex art.1373 c.c, dandone preavviso di comunicazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno almeno un mese prima. In questo caso, l'area verde, potrà essere messa nella disponibilità di assegnazione a nuovo richiedente.

Art.9
Riconsegna dell'area verde

1. Al cessare del periodo di adozione dell'area verde, la stessa deve essere riconsegnata in ottimo stato, con tutte le migliorie apportate o senza nulla pretendere dal Comune che resterà proprietario in ogni caso anche delle migliorie apportate;

2. Nel verbale di riconsegna dell'area verde deve risultare la condizione dello stato di fatto. Nel caso evidenzi uno stato di degrado c/o di incuria il Comune si riserva la possibilità di adottare qualsiasi iniziativa per recuperare gli eventuali maggiori costi necessari al ripristino dell'area degradata alle normali condizioni d'uso.

Art.10
Pubblicità

1. Il Comune, concede la facoltà di collocare all'interno dell'area verde affidata, uno più cartelli pubblicitari, da indicare nella proposta progettuale, recante la pubblicità del soggetto affidatario. In ogni cartello dovrà essere riportata la dicitura: "*Progetto adotta un'aiuola*" la manutenzione di questa area verde è affidata a: (indicare la ditta/associane/condominio). Ogni cartello dovrà inoltre riportare in alto a sinistra il logo del Comune di Rocca di Papa. Ciascun cartello deve essere contenuto all'interno di una cornice in ferro battuto e le scritte dovranno essere realizzate con serigrafia o stampa serigrafica tali da non essere deteriorate dalle intemperie e con caratteri ben visibili e di facile lettura.

2. La dimensione del o dei cartelli di norma non può superare le dimensioni massime di cm. 70 x 100 e non possono essere installati ad altezza superiore a cm. 40 da terra. In ogni caso il cartello/i pubblicitario/i dovranno essere approvati dalla Commissione nell'ambito della proposta progettuale;

3. I cartelli non possono essere collocati in posizione tale da costituire ostacolo alla circolazione veicolare e pedonale e alla visibilità dei conducenti di veicoli. A tal fine, benché la proposta progettuale sia stata accolta, sarà comunque necessario che prima della loro collocazione venga acquisito il nulla-osta da parte del Comando di Polizia Locale.

4. E' vietato collocare nell'area adottata o nei cartelli stemmi o scritte di associazioni o movimenti politici, messaggi offensivi, incluse espressioni di fanatismo, razzismo odio, minaccia o violenza;

5. La polizza di assicurazione, di cui all'art.7 comma 4, dovrà comprendere anche la garanzia per eventuali danni causati a terzi o al Comune dai cartelli pubblicitari;

6. Qualora la proposta progettuale comprendesse la fornitura e posa in opera di elementi di arredo, da giardino o opere artistiche, potranno essere poste delle piccole targhe su ogni elemento con l'indicazione del donatore.

Art.11
Controlli

1. L'ufficio Tecnico Comunale competente, per il tramite del proprio personale o di altri incaricati, provvederà al controllo dell'area affidata affinché sia assicurato il rispetto contratto di sponsorizzazione sottoscritto da parte dei soggetti adottanti, delle disposizioni in esso contenute e delle norme previste dal presente regolamento;

2. In caso di esito negativo il Comune potrà agire con richiami scritti nei confronti dell'adottante evidenziando le carenze e/o incongruenze riscontrate. Per la soluzione di quanto rilevato, il Comune assegnerà un congruo termine al fine di provvedere in merito. Qualora l'adottante non abbia ottemperato entro il termine assegnato, il fatto verrà comunicato al Sindaco e all'Assessore alle Politiche Ambientali i quali potranno disporre per la risoluzione del contratto con la revoca e decadenza dell'adozione di affido dell'area verde.

3. L'adozione potrà essere revocata in qualsiasi momento quando si verifichino danni che richiedono provvedimenti gravi, rimanendo comunque salva l'Amministrazione la possibilità di esigere la riparazione del danno.

4. Tutte le aree verdi soggette di revoca dell'adozione saranno rimesse in disponibilità per l'assegnazione a nuove adozioni.

Art.12
Responsabilità

1. Il Comune viene espressamente sollevato da ogni responsabilità nel caso di incidenti a persona o cosa che dovessero verificarsi durante tutto il periodo dell'adozione o nello svolgimento delle attività di qualificazione e realizzazione della proposta progettuale di cui all'art.5 comma 1 lettera a) o negli interventi di manutenzione ordinaria periodica di cui all'art.5 comma 1 lettera b);

Art.13
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore subito dopo l'esecutività della Delibera Consiliare di approvazione e pubblicazione dello stesso.

2. A seguito dell'entrata in vigore del presente regolamento si intendono disapplicate le disposizioni inserite in altri regolamenti comunali in contrasto con il presente testo.

ALLEGATO 1

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 1 DEL 23/01/2018

OGGETTO:

Verbale di seduta

Prende la parola il Consigliere Grasso che propone di invertire i punti 1 e 5.

Votazione
Favorevoli 13
Contrari 1 Pucci

Prende la parola il Presidente del Consiglio Comunale Massimiliano Calcagni presentando il 1° punto all'ordine del giorno, ovvero il punto 5° diventato il 1°.

Prende la parola l'Assessore Veronica Cimino che illustra la proposta di deliberazione comunicando che sono stati presentati 2 emendamenti all'articolato del Regolamento. Il primo riguarda la durata.

Prende la parola il Consigliere Grasso chiedendo se la pulizia delle aiuole previste nel regolamento incide sull'appalto dello smaltimento dei rifiuti affidato alla CO. SVE.GA.

Risponde l'Assessore Cimino.

Prende la parola il Consigliere Sciamplicotti eccependo sul fatto di non trovare aiuole per il Vivaro, né un numero consistente di aiuole per il Centro Storico. Propone una modifica al Regolamento integrando le aiuole nel centro storico e, facendo presente, che c'è un'area in Piazza Vecchia curata da privati. E' vero che il Regolamento fa distinzione tra grandi aree verdi e piccole aree verdi, per questo si spiega l'investimento per 10 anni ma andrebbe fatta una ricognizione di tutte le aree che possono essere curate anche nella zona del Vivaro e Centro Storico. Quindi propone un'integrazione all'ordine del giorno.

Prende la parola l'Assessore Cimino concordando con la ricognizione nel Centro Storico.

Alle ore 18,45 entra il Consigliere Boccia presenti in aula 15

Continua l'Assessore Cimino dicendo che il Vivaro è stato volutamente escluso perché ci sono altri interventi previsti in quella zona. Nella zona del bosco rimane la destinazione a bosco urbano e non è possibile una manutenzione.

Prende la parola il Consigliere Sciamplicotti che osserva che la ricognizione delle aiuole nel Centro Storico è importante perché il Centro Storico è pieno di aiuole.

Prende la parola il Consigliere Bruno Fondi che presenta un emendamento protocollato in precedenza.

L'Assessore Cimino chiarisce che l'art. 4 comma 3 riguarda la composizione della Commissione che è integrata con un settimo membro esperto del Parco.

Prende la parola il Consigliere Pucci chiedendo se è possibile fare un emendamento in questa sede. Ritiene che non sia opportuna la presenza del Sindaco e dell'Assessore, limitando la composizione della Commissione ai tecnici.

L'emendamento proposto dal Consigliere Pucci è relativo alla modifica del comma 2 dell'art. 4 togliere la parte in cui c'è scritto " sarà istituita apposita Commissione composta dalla parte politica" questo l'inciso da togliere insieme a "liberi professionisti e esperti del settore urbano". Il resto resta inalterato. In sostanza ritiene che la valutazione debba essere esclusivamente di carattere tecnico e rinviata agli uffici.

L'Assessore Cimino risponde che nella prima Commissione convocata dal Presidente lei stessa non è stata presente per impegni con la ditta Del Prete perché si diceva che la Consigliera Pucci aveva degli emendamenti da presentare. Ieri si è svolta la Commissione e lei non si è presentata.

Il Consigliere Pucci ribatte puntualizzando che nel giorno della prima convocazione della Commissione un intero giorno e non si è svolta.

Il Presidente invita a votare sull'emendamento proposto dal Consigliere Pucci:

Favorevoli 3 Pucci, Atripaldi , Boccia
Contrari 7
Astenuti 5 Grasso, Danilo Romei, Lorenzo Romei, Sciamplicotti, Calcagni

Il Presidente dichiara l'emendamento Pucci respinto.

Si passa all'emendamento Fondi

Esce il Consigliere Atripaldi presenti in aula 14

Il Consigliere Fondi procede alla lettura dell'emendamento.

Il Presidente invita a votare sull'emendamento proposto dal Consigliere Fondi:
Favorevoli 9
Contrari 0
Astenuti 5 Grasso, Danilo Romei, Pucci, Sciamplicotti, Boccia

Si passa alla votazione sul Regolamento emandato.

Il Presidente invita i capigruppo ad esprimere le proprie dichiarazioni di voto:

Gatta favorevole
Rufini favorevole
Fondi favorevole
Romei Lorenzo favorevole
Sciamplicotti si astiene

Alle ore 19,07 rientra il Consigliere Atripaldi presenti in aula 15

Atripaldi si astiene

Pucci si dichiara favorevole al progetto ma per gli appunti sollevati dal Consigliere Sciamplicotti e da lei stessa si astiene
Romei Danilo si astiene

Grasso contrario perché non è chiaro se l'appalto dei rifiuti verrà conseguentemente ridimensionato.

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi nelle forme di legge:
Favorevoli 9
Contrari 1 Grasso
Astenuti 5 Boccia, Sciamplicotti, Pucci, Romei Danilo, Atripaldi.

I.E.
Favorevoli 9
Contrari 1 Grasso
Astenuti 5 Boccia, Sciamplicotti, Pucci, Romei Danilo, Atripaldi.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to **Massimiliano Calcagni**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **Maria Chiara Toti**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line – sito ufficiale del comune il 22/03/2018 per rimanervi quindici giorni consecutivi

Lì 22/03/2018

L'IMPIEGATO INCARICATO
f.to Francesca Fondi

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- o per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000
- • perché dichiarata immediatamente esecutiva di cui all'art.134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO
f.to Maria Chiara Toti

E' copia conforme all'originale.

lì 22/03/2018

IL SEGRETARIO
f.to Maria Chiara Toti